



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Decreto n. 1933 del 11/12/2024

PA 34269 PALERMO (già *PSPA_86_LOTTO B*) - "Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura - LOTTO B" - Codice ReNDis 19IRB86/G1 - POC - Patto per lo sviluppo della Città di Palermo. CUP MASTER D77B04000320001.

CUP Lotto B D77B04000340001 - CIG A0446FEE8A.

Impegno e Pagamento Componenti Commissione Giudicatrice di Gara - Dott. Luigi Mancuso (Presidente), Ing. Alberto Francesco Maria Fonte (Componente), Dott. Geol. Salvatore Volpe (Componente), Dott.ssa Gaetana Colletta (Segretario).

IL SOGGETTO ATTUATORE

Visto l'art. 2 comma 240 della L. 191 del 23 dicembre 2009, con il quale è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009 sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

Visto il parere del 15 aprile 2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana";

Considerato che il sopra citato parere del 15 aprile 2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;

Vista la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 1, comma 6, con la quale sono state individuate le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014 - 2020 destinate a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;

- Vista** la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) ed, in particolare, il comma 703 dell'articolo 1, con la quale sono state dettate, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del FSC, ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116, che prevede *il subentro nelle funzioni dei Commissari Straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni, ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;*
- Visto** il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 n. 164, e in particolare l'art. 7, comma 2, che dispone che *"A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità; ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116."*;
- Visto** l'art. 7 del decreto legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 numero 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la delibera CIPE del 20 febbraio 2015 n. 32, che, con l'obiettivo di stimolare l'efficace avanzamento, in particolare nel Mezzogiorno, delle attività progettuali delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico, da inserire nel Piano nazionale contro il dissesto 2015-2020, ha assegnato 100 milioni di euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare da destinare alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *"Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico"*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il *"Fondo per la progettazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico"*, di seguito *"Fondo"*, in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015 n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti



- definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;
- Rilevato** altresì che il citato art. 55 della legge n. 221 del 2015 prevede che *“Il funzionamento del Fondo è disciplinato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ...”*;
- Visto** il D.P.C.M. del 14 luglio 2016 recante *“Modalità di funzionamento del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico», di cui all’articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221”*, ed in particolare l’art. 2, comma 1, del citato D.P.C.M. che prevede: *“Sono beneficiari delle risorse del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» i Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell’art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 n. 164”*;
- Visto** il D.P.C.M. del 5 dicembre 2016 recante *“Approvazione dell’indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico”*;
- Considerato** che l’indicatore di riparto approvato con il provvedimento sopra citato attribuisce alla Regione Siciliana euro 15.925.200,00 da programmare a valere sulle risorse del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Considerato** che il D.P.C.M. del 14 luglio 2016 prevede che i progetti finanziati con il Fondo non possono prevedere *“opere accessorie”* così come definite al punto 2.1 *“Fase 1: inserimento dei dati e validazione da parte delle Regioni”* del D.P.C.M. del 27 settembre 2021 di entità superiore al 10% dell’importo lavori, salvo maggiori necessità derivanti da vincoli sovraordinati, indicate separatamente nella stima dei lavori;
- Considerato** che una volta terminata la progettazione esecutiva gli interventi devono essere comunque sottoposti all’istruttoria prevista al punto 2.2 *“Fase 2: valutazione dell’intervento da parte dell’Autorità di bacino Distrettuale”* del D.P.C.M. del 27 settembre 2021 prima del loro finanziamento e che quindi le verifiche di cui al punto 4 della Tabella A allegata al D.P.C.M. del 14 luglio 2016 sono comunque effettuate in quella fase;
- Considerato** che la residua quota da programmare spettante alla Regione Siciliana, pari a euro 5.056.294,47, sarà oggetto di future programmazioni;
- Visto** l’art. 6 comma 1 del D.P.C.M. 14 luglio 2016 che prevede che gli elenchi delle progettazioni da finanziare con il Fondo siano articolati su base regionale e approvati con decreto del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che col medesimo atto o con atti successivi accorda il finanziamento al Presidente della Regione nella qualità di Commissario di Governo e dispone il trasferimento della prima quota di finanziamento alla contabilità speciale del citato Commissario;
- Visto** l’art. 5 del D.P.C.M. 14 luglio 2016 che disciplina l’entità del finanziamento assegnato per ciascun progetto da finanziare con il Fondo;
- Preso atto** che è necessario verificare che i progetti da porre a base di gara per l’acquisizione del progetto esecutivo cantierabile rispettino l’art. 2, commi 2 e 3, del D.P.C.M. 14 luglio 2016;
- Considerati** gli esiti dell’istruttoria in merito alle richieste di finanziamento caricate e validate dalla Regione Siciliana sulla piattaforma telematica ReNDiS, svolta dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dalla competente autorità di bacino distrettuale, in attuazione del D.P.C.M. del 14 luglio 2016, che hanno portato all’individuazione di n. 39 interventi per un importo di euro 10.868.905,53 da finanziare con il Fondo;
- Vista** la nota prot. n. 4633 del 1 marzo 2017 con la quale il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha avviato il procedimento per l’individuazione degli interventi suscettibili di finanziamento della progettazione ai sensi del D.P.C.M. 14 luglio 2016 e per il trasferimento alle contabilità speciali dei presidenti delle regioni in qualità Commissari di Governo ai sensi dell’art. 7



comma 2 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133;

- Vista** la nota prot. n. 59286 dell'11 agosto 2017 con la quale la Regione Siciliana ha proposto al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare un primo stralcio di interventi da finanziare con il Fondo progettazione, come scaturiti dalla fase preistruttoria seguita alla citata comunicazione prot. n. 4633 del 1 marzo 2017 ed individuati con le modalità previste dall'art. 3 del D.P.C.M. del 14 luglio 2016;
- Vista** la nota prot. 20778 del 29 settembre 2017 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha comunicato ai presidenti delle Regioni e delle Province autonome le modalità della verifica relativa alle opere accessorie;
- Considerati** gli esiti dell'istruttoria in merito alle richieste di finanziamento caricate e validate dalla Regione Siciliana sulla piattaforma telematica ReNDiS, svolta dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dalla competente autorità di bacino distrettuale, in attuazione del D.P.C.M. del 14 luglio 2016, che hanno portato all'individuazione di n. 39 interventi per un importo di euro 10.868.905,53 da finanziare con il Fondo;
- Considerato** che la residua quota da programmare spettante alla Regione Siciliana, pari a euro 5.056.294,47, sarà oggetto di future programmazioni;
- Vista** la successiva nota prot. n. 69473 del 5 ottobre 2017 con la quale la Regione Siciliana ha modificato e integrato la precedente nota a seguito delle verifiche effettuate sulla documentazione minima richiesta per ciascun intervento e degli interventi finanziati con il Patto per la Sicilia, proponendo lo stralcio di interventi da finanziare con il Fondo progettazione, come scaturiti dalla fase preistruttoria seguita alla citata comunicazione prot. n. 4633 del 01 marzo 2017 ed individuati con le modalità previste dall'art. 3 del D.P.C.M. del 14 luglio 2016;
- Vista** la citata nota prot. n. 69473 del 5 ottobre 2017 con la quale la Regione Siciliana ha comunicato gli estremi della contabilità speciale dove far affluire le risorse del Fondo, intestata al Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti"*;
- Visto** il Decreto legislativo 18 aprile 2016 n° 50 *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"* (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016) nonché le linee guida attuative del citato codice;
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Deliberazione n. 424 del 26/10/2023 con cui la Giunta Regionale di Governo ha approvato la proposta di redistribuzione delle risorse per la programmazione degli interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico, nell'ambito del Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017, per un importo complessivo di € 61.430.138,37;
- Vista** la Convenzione rep. N.12 del 5 maggio 2017, sottoscritta tra il Soggetto Attuatore e il Prof. Leoluca Orlando nella qualità di Sindaco del Comune di Palermo, finalizzata all'attuazione degli



interventi, tra cui: "l'Intervento di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura" (Importo € 30.540.00,00);

Considerato che tra gli interventi inseriti nella linea d'intervento "Riqualificazione e sicurezza" prevista nel "Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana di Palermo", da attuare in forza della citata convenzione sottoscritta il 05 maggio 2017 tra il Commissario di Governo e il Sindaco del Comune di Palermo, è compreso l'intervento PSPA_86 PALERMO, dal titolo: "Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura." - Importo € 30.545.000,00 - codice ReNDIS 19IRB86/G1;

Visto il Decreto M.A.T.T.M. STADEC STA. registrazione. prot. n. 571 del 21 dicembre 2017, con il quale "È approvato l'unito primo stralcio di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Siciliana a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico";

Visto il Decreto M.I.T. 12 febbraio 2018 "Determinazione della tariffa di iscrizione all'albo dei componenti delle commissioni giudicatrici e relativi compensi" ed in particolare l'Allegato A e l'art. 3, secondo il quale "le stazioni appaltanti procedono, nell'ambito dei limiti minimi e massimi di cui all'Allegato A, a stabilire la misura del compenso sulla base dell'importo e della complessità della procedura di aggiudicazione del contratto nonché con riguardo ad altri elementi della gara che influiscono direttamente sull'attività dei commissari quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) il grado di complessità dell'affidamento;
- b) il numero dei lotti;
- c) il numero atteso dei partecipanti;
- d) il criterio di attribuzione di punteggi;
- e) la tipologia dei progetti, per servizi e forniture";

Vista la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo", con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;

Vista la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revocche, disposizioni finanziarie;

Preso Atto che nell'ambito delle suddette programmazioni è ricompreso l'intervento codificato PA 34269 PALERMO (già PSPA_86 LOTTO B) - Appalto dei lavori relativi all'intervento denominato: "Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura - LOTTO B" - Codice ReNDIS 19IRB86/G1 - POC - Patto per lo sviluppo della Città di Palermo. CUP MASTER D77B04000320001 - Importo globale € 11.070.377,33. In parte finanziato nell'ambito dei lavori identificati come PSPA86 - Patto per lo sviluppo della città di Palermo ed in parte finanziato, per un importo pari ad € 6.015.922,44, nel Programma Operativo Complementare;

Visto il Decreto Commissariale n. 378 del 02.05.2018, con il quale:

- ✓ è stato istituito il "Servizio verifica documentazione amministrativa gare" nel rispetto di quanto previsto al punto 5.2 delle Linee Guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, il quale recita in materia di controllo della documentazione amministrativa nella fase di affidamento

degli appalti che "(...) Il controllo della documentazione amministrativa è svolto dal RUP, da un seggio di gara istituito ad hoc oppure, se presente nell'organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio/servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante (...)");

- ✓ è stato disposto che le funzioni del "Servizio verifica documentazione amministrativa gare" sono espletate dal personale ricompreso nell'organigramma dell'Ufficio del Commissario di Governo, da individuarsi di volta in volta prima dell'avvio della singola procedura di gara;

Visto il Decreto M.A.T.T.M. STADEC STA. registrazione. prot. n. 419 del 9 agosto 2018 con il quale "È approvato l'unito elenco di interventi contro il dissesto idrogeologico relativo alla Regione Siciliana, la cui progettazione è finanziata a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, ..., per un importo complessivo di Euro 5.099.392,99";

Visto la legge 14 giugno 2019, n. 55 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);

Visto il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. "decreto semplificazioni"), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la "Semplificazioni in materia di contratti pubblici" in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;

Visto il Decreto Commissariale n. 225 del 21 febbraio 2019 con il quale è stato approvato il Regolamento per la nomina delle Commissioni di gara e delle Commissioni giudicatrici, successivamente integrato con Decreto Commissariale n. 314 del 13 marzo 2019, Decreto Commissariale n. 554 del 01/04/2020 ed in ultimo con Decreto Commissariale n. 1700 del 28 settembre 2020;

Vista la Legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", con la quale "I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, ... di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023) recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici» (nel seguito "Nuovo Codice");

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13/11/2024 con il quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ai sensi dell'articolo 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116 e s.m.i., sino al 31.12.2026, ha nominato quale Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nel territorio della Regione Siciliana, l'Ing. Sergio Tumminello, in sostituzione dell'Arch. Salvatore Lizzio;

Considerato i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;

Considerato l'art. 226, comma 2 del suddetto Nuovo Codice, cita "A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso ...";

Visto l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario



Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

Vista la Disposizione Commissariale 17 del 07 dicembre 2022 e ss.mm.ii., la n. 07 del 29 maggio 2024, sino all'ultima disposizione n. 16 del 26 luglio 2024 recante l'approvazione dei nuovi schemi di organigramma e funzionigramma dell'Ufficio del Commissario di Governo;

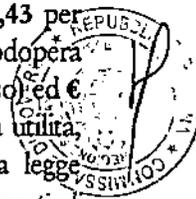
Visto il Decreto n. 590 del 20.06.2018 con cui, nell'ambito dell'intervento PSPA86_PALERMO "Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura" - Codice ReNDis 19IRB86/G1, è stato finanziato l'importo complessivo di € 3.687.143,34 comprensivo di oneri ed IVA, di cui € 510.631,49 oltre iva ed oneri, relativi al LOTTO B, necessario per la spesa prevista per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura correlati alla progettazione definitiva ed esecutiva, alla Verifica della Progettazione, alla Direzione dei lavori, al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, nonché all'affidamento delle relative indagini geologiche e geotecniche, i rilievi fotografici e topografici;

Visto il Decreto del Commissario n. 144 del 28 gennaio 2022 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, il Dott. Geol. Aldo Pisano è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione dell'Ing. Giuseppe Riccio;

Visto il Decreto Commissariale n. 2170 del 20/12/2023, con il quale il progetto esecutivo aggiornato con il nuovo prezzario unico regionale per i lavori pubblici dell'intervento individuato con il codice interno PSPA86_Palermo Monte Pellegrino - "Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura - LOTTO B" - Codice ReNDis 19IRB86/G1 - Patto per lo sviluppo della Città di Palermo. CUP MASTER D77B04000320001 - CUP Lotto B D77B04000340001, è stato: approvato in linea amministrativa; approvato il quadro economico il cui importo complessivo è pari a € 11.070.377,33 di cui € 7.142.859,43 per lavori (€ 5.669.455,22 lavori soggetti a ribasso d'asta, € 1.371.807,71 costo della manodopera non soggetta a ribasso ed € 101.596,50 per oneri della sicurezza non soggetto a ribasso) ed € 3.927.517,90 per somme a disposizione dell'amministrazione; dichiarato di pubblica utilità, urgente e indifferibile specificando, che ai sensi del comma 6 dell'art. 10 della legge 116/2014 le autorizzazioni acquisite costituiscono, "... ove occorra variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale"; finanziato, per un importo pari ad € 10.173.308,10 atteso che l'importo di € 897.069,23 è stato già finanziato con i Decreti n 590/2018 e n 1116/2023;

Visto il Decreto Commissariale a contrarre n. 2210 del 27/12/2023, con il quale:

- si è preso atto che con il Decreto Commissariale n. 2170 del 20/12/2023, con il quale il progetto esecutivo aggiornato con il nuovo prezzario unico regionale per i lavori pubblici dell'intervento individuato con il codice interno PSPA86_Palermo Monte Pellegrino - "Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura - LOTTO B" - Codice ReNDis 19IRB86/G1 - Patto per lo sviluppo della Città di Palermo. CUP MASTER D77B04000320001 - CUP Lotto B D77B04000340001, è stato: approvato in linea amministrativa; approvato il quadro economico il cui importo complessivo è pari a € 11.070.377,33 di cui € 7.142.859,43 per lavori (€ 5.669.455,22 lavori soggetti a ribasso d'asta, € 1.371.807,71 costo della manodopera non soggetta a ribasso ed € 101.596,50 per oneri della sicurezza non soggetto a ribasso) ed € 3.927.517,90 per somme a disposizione dell'amministrazione; dichiarato di pubblica utilità, urgente e indifferibile specificando, che ai sensi del comma 6 dell'art. 10 della legge 116/2014 le autorizzazioni acquisite costituiscono, "... ove occorra variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale"; finanziato, per un importo pari ad € 10.173.308,10 atteso che l'importo di € 897.069,23 è stato già finanziato con i Decreti n 590/2018 e n 1116/2023;



- è stata autorizzata la gara d'appalto per l'affidamento dei Lavori de quo, da svolgersi mediante procedura aperta come definita dall'art. 3, comma 1, lett. sss) del Codice e disciplinata dall'art. 60 del Codice, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;
- sono stati approvati gli atti di gara allegati (Bando di gara, Modelli di presentazione dell'offerta, avvisi, schema di contratto, calcolo competenze tecniche);

Considerato che il Bando di gara reca la seguente classificazione dei servizi da appaltare:

Categ.	Categorie di opere costituenti l'intervento	Importo in euro	Class.	Incidenza %	Tipo di Categoria
OS12B	Barriere Paramassi, Fermaieve e Simili	7.142.859,43	VI	100,00	Prevalente/Subappaltabile 49%
	TOTALE A MISURA	7.142.859,43		100	

Considerato che, trattandosi di procedura di gara d'appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice, sarà riconosciuto ai commissari della commissione giudicatrice, se dovuto, un compenso calcolato ai sensi del Regolamento dell'Ufficio del Commissario di Governo approvato con Decreto Commissariale n. 225 del 21 febbraio 2019 e ss.mm.ii. in armonia con i criteri previsti all'art. 3 ed Allegato A del Decreto M.I.T. 12 febbraio 2018, al D.M. Giustizia 17 giugno 2016 e al Parere prot. n. 189/04 della Quinta Sezione del C.S.L.P.;

Visto il Decreto Commissariale n. 890 del 11/06/2024 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, l'Arch. Giovanni Piero Di Magro è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione del Dott. Geol. Aldo Pisano;

Considerato che le spese relative alla commissione, come previsto dal comma 10 dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016, devono essere inserite nel quadro economico dell'intervento, tra le somme a disposizione della stazione appaltante;

Viste le note dell'Ufficio del Commissario di Governo, con le quali è stata richiesta la disponibilità a far parte della commissione giudicatrice:

- ✓ prot. gare n. 410 del 04.06.2024 al Dott. Luigi Mancuso (Presidente);
- ✓ prot. gare n. 396 del 29.05.2024 all'Ing. Alberto Francesco Maria Fonte (Componente);
- ✓ prot. gare n. 409 del 04.06.2024 al Dott. Geol. Salvatore Volpe (Componente);

Viste le seguenti note di accettazione da parte dei soggetti interessati, corredate dalle dichiarazioni ex art. 93 del Codice riguardo l'inesistenza di motivi ostativi o cause di incompatibilità con le assegnate mansioni:

- ✓ prot. gare n. 421 del 05.06.2024 del Dott. Luigi Mancuso (Presidente);
- ✓ prot. gare n. 399 del 30.05.2024 dell'Ing. Alberto Francesco Maria Fonte (Componente);
- ✓ prot. gare n. 413 del 04.06.2024 del Dott. Geol. Salvatore Volpe (Componente);



il Decreto Commissariale n. 967 del 25/06/2024 recante la nomina della seguente commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte presentate dai partecipanti alla gara per l'affidamento dei servizi previsti nell'intervento denominato PA 34269 PALERMO (già PSPA_86 LOTTO B) "Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura" - POC - Patto per lo sviluppo della Città di Palermo - Codice Rendis19IRB86/G1 - Codice Caronte SI_1_34269 - CUP MASTER D77B04000320001 - CUP lotto B: D77B04000340001 - CIG A0446FEE8A :

- ✓ Dott. Luigi Mancuso, C.F. MNCLGU79L13F158T;
- ✓ Ing. Alberto Francesco Maria Fonte, C.F. FNTRLRT67T15C351M;
- ✓ Dott. Geol. Salvatore Volpe, C.F. VLPSVT67T09F065X;
- ✓ Dott.ssa Gaetana Colletta, C.F. CLLGTN84M63A176E, in qualità di Segretario.

e all'art. 3 è statuito che trattandosi di procedura di gara d'appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice, sarà riconosciuto ai commissari della commissione giudicatrice, se dovuto, un compenso calcolato ai sensi del Regolamento dell'Ufficio del Commissario di Governo in armonia con i criteri generali di cui all'art. 3 ed Allegato A del citato Decreto M.I.T. 12.02.2018, al D.M. Giustizia 17.06.2016 e al Parere prot. n. 189/04 della Quinta Sezione del C.S.L.P., oltre IVA, oneri previdenziali inclusi;

- Richiamati** i Verbali di Gara, in seduta pubblica e riservata (*dal n. 1 al n. 11*) nella cui sede, all'esito del completamento delle procedure di gara secondo quanto stabilito dalla *lex specialis*, è stata determinata la graduatoria finale e conseguente proposta di aggiudicazione rimessa al RUP;
- Visto** lo schema di compenso spettante alla Commissione Giudicatrice calcolato in armonia con i criteri generali di cui al Decreto M.I.T. 12 febbraio 2018 (art. 3), al D.M. Giustizia 17 giugno 2016 ed al Parere prot. n. 189/04 della Quinta Sezione del C.S.L.P. che prevede un importo complessivo per tutti i componenti della Commissione pari a € 29.815,00 oneri previdenziali inclusi e oltre IVA se dovuta, così suddiviso: un importo complessivo di € 8.040,00, comprensivo di oneri ed oltre IVA, per il Presidente della Commissione Giudicatrice di gara, un importo complessivo di € 7.705,00, comprensivo di oneri ed oltre IVA per ogni Componente della Commissione Giudicatrice di gara, nonché un importo complessivo di € 6.365,00, comprensivo di oneri ed oltre IVA per il Segretario della Commissione Giudicatrice di gara;
- Vista** la Deliberazione n. 424 del 26/10/2023 con cui la Giunta regionale di Governo ha approvato la proposta di redistribuzione delle risorse per la programmazione degli interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico, nell'ambito del Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017, per un importo complessivo di € 61.430.138,37;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1607 del 17 ottobre 2024 recante l'aggiudicazione efficace dell'appalto per l'affidamento dei Lavori previsti nell'intervento PA 34269 PALERMO (già PSPA_86 LOTTO B) "Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura" - POC - Patto per lo sviluppo della Città di Palermo - Codice Rendis19IRB86/G1 - Codice Caronte SI_1_34269 - CUP MASTER D77B04000320001 - CUP lotto B: D77B04000340001 - CIG A0446FEE8A, all'operatore economico COST. A.T.I.: CONSORZIO TRIVENETO ROCCIATORI S.C.AR.L. (mandataria) - ZACCARIA COSTRUZIONI S.R.L. (mandante) - CONSOLIDAMENTI SPECIALI S.R.L. (mandante);
- Vista** la proposta la liquidazione delle competenze spettanti a ciascun componente della commissione giudicatrice di gara, che il RUP, in considerazione dell'intervenuta aggiudicazione, ha trasmesso alla Struttura Commissariale con prot. n. 741 del 07/11/2024 Ass. Area Gare U.O.B1;
- Vista** la fattura elettronica n. 14/PA del 12/11/2024, SDI 13354018145, emessa dal Dott. Geol. Salvatore Volpe per l'attività espletata in qualità di Componente della Commissione Giudicatrice, assunta agli atti in data 20/11/2024, con prot. n. 13485, per un importo complessivo pari ad € 7.705,00, inclusi oneri previdenziali;
- Vista** la fattura elettronica n. 35/2024 del 18/11/2024, SDI 13402582603, emessa dall'Ing. Alberto Francesco Maria Fonte per l'attività espletata in qualità di Componente della Commissione Giudicatrice, assunta agli atti in data 20/11/2024, con prot. n. 13484, per un importo complessivo



pari ad € 9.400,10, comprensivo delle ritenute erariali, degli oneri previdenziali ed assistenziali ed IVA;

- Visti** i prospetti allegati con i quali è stato determinato il compenso spettante al Dott. Luigi Mancuso in qualità di Presidente della Commissione Giudicatrice, per un importo complessivo di € 10.601,01, e il compenso spettante alla Dott.ssa Gaetana Colletta in qualità di Segretario della Commissione Giudicatrice per un importo complessivo di € 8.392,47, comprensivi delle ritenute erariali, degli oneri previdenziali ed assistenziali sia a carico del percipiente che dell'amministrazione ed INAIL inclusa;
- Vista** la dichiarazione sui flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, resa dal Dott. Luigi Mancuso ed assunta agli atti della Struttura Commissariale in data 13/11/2024, con prot. gare n. 766;
- Vista** la dichiarazione sui flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, resa dall'Ing. Alberto Francesco Maria Fonte ed assunta agli atti della Struttura Commissariale in data 20/11/2024, con prot. n. 776 Ass. Area gare U.O.B1;
- Vista** la dichiarazione sui flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, resa dal Dott. Geol. Salvatore Volpe ed assunta agli atti della Struttura Commissariale in data 12/11/2024, con prot. gare n.763;
- Vista** la dichiarazione sui flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, resa dalla Dott.ssa Gaetana Colletta ed assunta agli atti in data 12/11/2024, con prot. gare n. 761;
- Vista** la certificazione di regolarità contributiva dell'Ing. Alberto Francesco Maria Fonte rilasciata da INARCASSA in data 12/11/2024 prot. n. 1977210 ed acquisita in pari data agli atti della Struttura Commissariale con prot. gen. n. 13065;
- Vista** la certificazione di regolarità contributiva del Dott. Geol. Salvatore Volpe rilasciata da EPAP in data 08/11/2024 prot. n. 198520 CRCPA ed acquisita agli atti della Struttura Commissariale in pari data con prot. gen. n. 12923;
- Considerato** che agli atti di questo Ufficio sono state acquisite le dichiarazioni rese dal Dott. Geol. Salvatore Volpe attestanti l'adesione al regime forfettario;
- Viste** le richieste effettuate al Ministero Economia e Finanze in data 10/12/2024 (Identificativo Univoco Richieste nn.: 202400005085136 - 202400005085108) ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, l'Ing. Alberto Francesco Maria Fonte e il Dott. Geol. Salvatore Volpe, risultano per ognuno non inadempiente;
- Ritenuto** nell'ambito dell'intervento *de quo*, di dovere procedere all'impegno e al pagamento dell'importo complessivo di € 36.058,58 comprensivo di oneri ed IVA se dovuta così suddivisa: € 10.601,01 al Dott. Luigi Mancuso in qualità di Presidente della Commissione Giudicatrice; € 9.400,10 all'Ing. Alberto Francesco Maria Fonte in qualità di Componente della Commissione Giudicatrice; € 7.705,00 al Dott. Geol. Salvatore Volpe in qualità di Componente della Commissione Giudicatrice ed € 8.392,47 alla Dott.ssa Gaetana Colletta in qualità di Segretario della Commissione Giudicatrice.
- Visto** che sulla Contabilità Speciale n. 5447 - intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita c/o la Sezione 515/Palermo, risultano disponibili le somme necessarie per procedere al suddetto pagamento;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 10 del decreto legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 116



DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 di disporre l'impegno, nell'ambito dell'intervento codice interno denominato PA 34269 PALERMO (già PSPA_86 PSPA_86_LOTTO B) "Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura - LOTTO B" - Codice ReNDIS 19IRB86/G1 - POC - Patto per lo sviluppo della Città di Palermo. CUP MASTER D77B04000320001 - CUP Lotto B D77B04000340001 - CIG A0446FEE8A, dell'importo di € 36.058,58, relativo alla liquidazione delle competenze spettanti a tutti i Componenti della Commissione Giudicatrice, a valere sulle somme finanziate con *de quo*, a valere sulle somme finanziate con D.C. n. 2170 del 20/12/2023, sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

36.098,58

Ly JB

Articolo 3 di disporre il pagamento in favore:

- del Dott. Luigi Mancuso, C.F. MNCLGU79L13F158T, della somma complessiva di € 4.615,78 (euro quattromilaseicentoquindici/78), a saldo per le competenze relative all'espletamento dell'incarico di Presidente della commissione giudicatrice di gara;
- del Dott. Geol. Salvatore Volpe, C.F. VLPSVI67T09F065X, P.iva 02009680857 della somma complessiva di € 7.705,00 (euro settemilasettecentocinque/00) comprensivo d'oneri, di cui € 296,35 per oneri di previdenza, a saldo della fattura n. 14/PA del 12/11/2024, SDI 13354018145, per le per le competenze relative all'espletamento dell'incarico di Componente della commissione giudicatrice di gara;
- dell'Ing. Alberto Francesco Maria Fonte, C.F. FNTRLRT67T15C351M, P.iva 01082920867, della somma complessiva di € 7.918,37 (euro settemilanovecentodiciotto/37), di cui € 1.695,10 per IVA ed € 296,35 per oneri di previdenza, a saldo della fattura n. 35/2024 del 18/11/2024, SDI 13402582603, per le per le competenze relative all'espletamento dell'incarico di Componente della commissione giudicatrice di gara;
- della Dott.ssa Gaetana Colletta, C.F. CLLGTN84M63A176E della somma complessiva di € 3.654,16 (euro tremilaseicentocinquantaquattro/16), a saldo per le competenze relative all'espletamento dell'incarico di Segretario della commissione giudicatrice di gara;

da liquidare ai professionisti mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento, che graverà sulle risorse finanziarie di cui alla contabilità speciale n. 5447/10, con bonifico sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari *ex lege* n. 136/2010, allegata al presente decreto.

Articolo 4 di disporre il versamento delle ritenute erariali relative alle somme indicate al precedente art. 3, per un importo totale di € 5.934,77 (euro cinquemilanovecentotrentaquattro/77), di cui per il compenso del Dott. Luigi Mancuso un importo pari ad € 2.485,42, per il compenso dell'ing. Alberto Francesco Maria Fonte un importo pari ad € 1.481,73 e per il compenso della Dott.ssa Gaetana Colletta € 1.967,62, a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo - C.F. 00997670583 - da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP.

Articolo 5 di disporre il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali per l'importo complessivo € 5.046,07 (euro cinquemilaquarantasei/07) di cui per il compenso del Dott. Luigi Mancuso un importo pari ad € 2.816,41 e per il compenso della Dott.ssa Gaetana Colletta € 2.229,66 a favore della - Gestione Separata INPS, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo - C.F.



00997670583 - da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP;

Articolo 6 di disporre il versamento dell'Irap per un importo totale di € 1.224,43 (euro milleduecentoventiquattro/43) di cui € 683,40 relativo al compenso del Dott. Luigi Mancuso ed € 541,03 relativo al compenso della Dott.ssa Gaetana Colletta, a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo - C.F. 00997670583 - da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP;

Articolo 7 di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it), così come disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lgs 33/2013, provvedendo altresì alla sua trasmissione al Sett. Fin. Cont., Uff. Monitoraggio dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(Ing. Sergio Tumminello)



L'Istruttore dell'Area 6 - Appalti e Contratti

(Ing. Domenico Crinò)